

Premio Invictus La letteratura sportiva domani protagonista

CISTERNA

Lo sport italiano vive un momento d'oro da un biennio. Mai come in questi due anni l'Inno di Mameli è risuonato senza sosta a partire dalla vittoria della Nazionale di calcio agli Europei dello scorso anno, passando per i successi ai Giochi olimpici e Paralimpici di Tokyo, dalle vittorie delle Nazionali di pallavolo e dalle ultime strepitose vittorie agli Europei di atletica leggera e nuoto. Premiare la scrittura sportiva dandole valore, importanza e centralità nel mondo culturale, sono gli obiettivi del Premio Letterario Sportivo Invictus, che,

**CINQUE
AUTORI
IN FINALE
TRA 200
OPERE
PUBBLICATE
NEL 2021**



giunto alla terza edizione, ha aperto un punto d'osservazione e di discussione qualificato e credibile sulla letteratura sportiva italiana.

Dopo la lettura di oltre 200 opere pubblicate nel 2021, la presentazione della cinquina finalista avvenuta a maggio al Salone del Libro di Torino, la giuria del Premio è arrivata al verdetto finale. Domani alle 18:30 a Palazzo Caetani di Cisterna, durante una serata di gala, verrà annunciato il nome del vincitore dell'edizione 2022, che verrà scelto tra la cinquina composta dai libri di Emanuele Atturo, Roger Federer è esistito davvero (66than2nd), Franco Baresi, Libero di sognare (Feltrinelli), Gianfelice Facchetti, C'era una volta San Siro (Piemme), Moris Gasparri, Il potere della vittoria (Salerno Editrice) e Mario Salvini, Il diamante è per sempre (Terre di Mezzo). Si tratta di una cinquina che rappresenta in modo variegato e completo il mondo della letteratura sportiva, dove trovano spazio libri che non si limitano a un semplice racconto o a una cronaca di gesta sportive, ma vanno a ricercare anche aspetti e tematiche sociali e di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006284